



Decreto Dirigenziale n. 443 del 26/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO DI CASTAGNO FG. 23 P.LLE 24 E 118" DA REALIZZARSI IN LOC. VALLARA NEL COMUNE DI ROCCAMONFINA (CE) PROPOSTO DAL SIG. DE PIPPO CLAUDIO TOMMASO - CUP 6741.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 408844 del 7.06.2013, il Sig. De Pippo Claudio Tommaso - residente alla Via Quirini III nel Comune di Roccamonfina (CE) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"taglio bosco ceduo di castagno Fg. 23 p.lle 24 e 118"* da realizzarsi in loc. Vallara nel Comune di Roccamonfina (CE);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.01.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- salvaguardare dagli interventi di taglio gli eventuali individui presenti di specie diverse dai castagni ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;
 - rilasciare almeno n. 70 matricine per ogni ettaro. Dette matricine dovranno essere scelte da piante provenienti da seme e, in mancanza, tra i polloni di giovane ceppaia, migliori e più sviluppati;
 - si dovrà escludere dai tagli tutte le altre piante presenti di specie diverse, ed in particolare le specie quercine di diametro inferiore ai 12 cm, appartenenti alla vegetazione potenziale naturale, mantenendo sul soprassuolo, a dote del bosco, almeno n. 70 matricine per ettaro;
 - si dovranno salvaguardare tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento, in qualsiasi forma e sviluppo;
 - si dovrà mantenere una fascia di rispetto larga dieci metri lungo gli argini dei fossi, corsi d'acqua perenni e temporanei;
 - si dovranno condurre gli abbattimenti in modo da salvaguardare le ceppaie delle specie diverse dai castagni;
 - si dovrà prestare massima cura durante il trascinamento dei tronchi per non danneggiare il sottobosco, riducendo al minimo l'erosione superficiale.
- b. che il Sig. De Pippo Claudio Tommaso ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 25.05.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Aliperta - Arpaia.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15.01.2014, il progetto "taglio bosco ceduo di castagno Fg. 23 p.lle 24 e 118" da realizzarsi in loc. Vallara nel Comune di Roccamonfina (CE), proposto dal Sig. De Pippo Claudio Tommaso - residente alla Via Quirini III nel Comune di Roccamonfina (CE) - con le seguenti prescrizioni:
 - salvaguardare dagli interventi di taglio gli eventuali individui presenti di specie diverse dai castagni ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;

- rilasciare almeno n. 70 matricine per ogni ettaro. Dette matricine dovranno essere scelte da piante provenienti da seme e, in mancanza, tra i polloni di giovane ceppaia, migliori e più sviluppati;
 - si dovrà escludere dai tagli tutte le altre piante presenti di specie diverse, ed in particolare le specie quercine di diametro inferiore ai 12 cm, appartenenti alla vegetazione potenziale naturale, mantenendo sul soprassuolo, a dote del bosco, almeno n. 70 matricine per ettaro;
 - si dovranno salvaguardare tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento, in qualsiasi forma e sviluppo;
 - si dovrà mantenere una fascia di rispetto larga dieci metri lungo gli argini dei fossi, corsi d'acqua perenni e temporanei;
 - si dovranno condurre gli abbattimenti in modo da salvaguardare le ceppaie delle specie diverse dai castagni;
 - si dovrà prestare massima cura durante il trascinamento dei tronchi per non danneggiare il sottobosco, riducendo al minimo l'erosione superficiale.
2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. Di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. Di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Dott. Michele Palmieri